

SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO

Troviamo un posto dove tutti possiamo stare comodi, meglio non in piedi. Se è stata fatta, si accende la seconda candela della corona, oppure una qualsiasi candela.

Papà o mamma: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Papà o mamma:

L'annuncio della venuta di Gesù

è proprio una bella notizia che dona gioia .

Vogliamo continuare

il nostro cammino di Avvento

e andargli incontro

come si corre verso un amico che sta per arrivare.

L'incontro con Gesù ci libera

dalle nostre paure e dai nostri limiti

e ci dona speranza e pace.

Uno dei presenti ora può raccontare o leggere il brano della settimana oppure si può guardare il video.

Prima del Padre nostro possiamo esprimere, bambini e adulti, ciò che abbiamo nel cuore, le nostre paure, le nostre fatiche e chiedere aiuto per noi e per le persone a noi care.

Tutti: Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

dacci oggi in nostro pane quotidiano

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Papà o mamma: Il Signore benedica la nostra famiglia e ci doni la pace.

Tutti: Amen.



Luca 1,26-38

Maria era una giovane ragazza che abitava a Nazaret, sulle montagne della Galilea.

Era fidanzata con un uomo che si chiamava Giuseppe, della famiglia del Re Davide.

L'Angelo Gabriele entrò da lei e le disse:

“Ti saluto, Maria, piena di grazia, il Signore è con te”

Maria ebbe molta paura. Ma l'angelo Gabriele - il cui nome significa “Dio fa nascere” rispose:

“Non avere paura, sono l'Angelo Gabriele. Avrai un figlio e lo chiamerai Gesù. Sarà come Davide suo padre e sarà Re per sempre.

Maria disse all'Angelo: “Come è possibile? non sono sposata. Ma l'Angelo rispose: “Non temere, lo Spirito Santo verrà su di te. Dio sarà suo Padre e il bambino sarà chiamato Figlio di Dio. Anche tua cugina, l'anziana Elisabetta, avrà un figlio. Tutto è possibile a Dio”

Allora Maria si mise a cantare: “Sono la serva del Signore: Dio faccia di me ciò che vuole”. Poi l'Angelo partì.

Subito Maria corse dal vecchio sacerdote Zaccaria. Entrò in casa ed Elisabetta sua moglie, fu piena di Spirito Santo.

Lanciò un grido di gioia e disse a Maria: “Sei benedetta tra le donne e benedetto è Gesù, tuo Figlio.”

Allora Maria riprese a cantare e disse:

“Canto al mio Signore perché il mio cuore è nella gioia.

Sono piccola e povera e Lui ha guardato la mia povertà.

Lui ha rovesciato i forti e ha rialzato i piccoli.

Ha dato il pane agli affamati

e i ricchi sono rimasti senza niente.

Si è ricordato della promessa che aveva fatto ad Abramo”.